



Università degli studi di Palermo

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo
N. 65761	Palermo 2 ottobre 2009	
UOR SEVOC	CC	RPA

Decreto n° 5079

Palermo, 2 ottobre 2009

IL RETTORE

Vista lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo ed in particolare l'art. 9;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 settembre 2009;

DECRETA

Emanare il seguente:

REGOLAMENTO PER ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE STUDENTESCHE

TITOLO I

VIAGGI E SOGGIORNO DI STUDIO DEGLI STUDENTI

ART. 1 FINALITA ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Questo titolo disciplina le modalità di viaggi e soggiorno di studio di breve durata degli studenti dell'Università di Palermo, presso Università, Istituzioni pubbliche o private, Aziende, finalizzati alla frequenza di biblioteche e/o laboratori o reparti clinici, correlata alla stesura della tesi di laurea o a quant'altro attiene al conseguimento del titolo accademico dei Corsi di Studio ai quali lo studente è iscritto.

La permanenza presso l'Università o Istituzione e/o Azienda italiana o straniera, non può essere, di norma, inferiore ai 15 giorni né superiore a 2 mesi.

Tale attività deve essere preventivamente approvata dal Consiglio del Corso di Studi di appartenenza e formalmente accettata dalla Istituzione ospitante mediante lettera d'invito. Nel caso di permanenza presso Università o Istituzione straniera è richiesta la conoscenza della lingua ufficiale del Paese di destinazione o di una lingua veicolare

ART. 2 DESTINATARI

Possono partecipare al suddetto programma di viaggi e soggiorno di studio tutti gli studenti regolarmente iscritti ad un corso di studio attivato presso le Facoltà dell'Università degli Studi di Palermo e, limitatamente all'A.A. 2008/2009, tutti i laureati da non più di 6 mesi alla data dell'emanazione del Bando.

ART. 3 CONTRIBUTO FINANZIARIO

L'Università degli Studi di Palermo assegna un contributo economico, nel limite delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio di previsione, alle proposte di viaggi e soggiorno di studio.



Università degli studi di Palermo

Tale contributo viene erogato quale supporto finanziario alle spese di viaggio e soggiorno.

L'erogazione del contributo avviene sulla base del merito, deve essere proporzionale alle condizioni reddituali dello studente e può variare in relazione al differenziato costo della vita del Paese di destinazione, secondo criteri individuati dalla Commissione di Ateneo per la disciplina e le modalità di viaggi e soggiorno di studio degli studenti, e resi pubblici nel successivo Bando.

Lo studente si impegna a far pervenire all'Ufficio competente un attestato o un documento congruente rilasciato dall'Università o Istituzione o struttura di accoglienza che confermi l'avvenuta realizzazione del programma di viaggio e soggiorno .

Qualora, per qualsiasi motivo, lo studente non dovesse partire o dovesse interrompere la permanenza, ne deve dare comunicazione scritta all'Ufficio competente e restituire, entro e non oltre 15 giorni l'importo totale o la quota residua del contributo.

ART. 4 ORGANI PREPOSTI ALL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Viene istituita una Commissione di Ateneo per la disciplina e le modalità di viaggi e soggiorno di studio degli studenti composta dai componenti della Commissione per le attività culturali didattico - scientifiche e servizi agli studenti del Consiglio di Amministrazione con l'integrazione del Delegato del Rettore ai rapporti con le associazioni studentesche e al coordinamento delle attività correlate ai servizi agli studenti e della rappresentanza studentesca al Senato Accademico.

La commissione ha il compito di:

- a) Stabilire i criteri per la selezione e la graduatoria delle richieste pervenute sulla base di indicatori di merito e di reddito, comuni a tutte le Facoltà.
- b) Approvare la graduatoria degli studenti selezionati
- c) Stabilire i criteri per la assegnazione del contributo

Il Responsabile dell'Ufficio competente, che cura l'emanazione del Bando, partecipa alle riunioni della commissione e assume le funzioni di segreteria della stessa.

Il Coordinatore della Commissione, con l'assenso degli altri membri della Commissione, può invitare a partecipare ai lavori della Commissione altri docenti esperti nel settore.

ART. 5 BANDO

Annualmente, indicativamente nel mese di febbraio, l' Ufficio competente, di intesa con Il Delegato del Rettore ai rapporti con le associazioni studentesche e al coordinamento delle attività correlate ai servizi agli studenti cura **la pubblicazione dei Bando per l'A.A. in corso.**

ART. 6 DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, su un modello appositamente predisposto, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore e dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità previste dal Bando.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine stabilito e/o che risultino incomplete rispetto ai dati richiesti ed alla documentazione presentata.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine fissato dal Bando. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

ART. 7 SELEZIONE E GRADUATORIA

Alla scadenza della presentazione delle domande, l'ufficio competente predispone, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione, la graduatoria degli studenti selezionati divisi per Facoltà, e la sottopone alla Commissione per la approvazione.

La Commissione assegna altresì il contributo per ogni singola richiesta.

La graduatoria ed il relativo contributo per singola richiesta dopo l'approvazione verrà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale dell' Università e pubblicata sul sito Web d'Ateneo.



Università degli studi di Palermo

Non saranno accordate richieste di contributo a viaggi e soggiorno di studio in Italia e all'estero, a studenti che non abbiano partecipato alla selezione oggetto del Bando.

ART.8 ACCETTAZIONE

Lo studente, la cui richiesta è stata approvata, è tenuto a sottoscrivere l'impegno a svolgere il periodo di soggiorno di studio, l'accettazione del contributo finanziario e le modalità stabilite per la sua erogazione.

ART. 9 PERIODO DI STUDIO PRESSO ALTRE UNIVERSITA O ISTITUZIONI ITALIANE E ESTERE

Lo studente al suo ritorno, dovrà presentare un attestato comprovante l'attività effettivamente svolta al Presidente del Corso di Studio di appartenenza e una copia della stesso all'Ufficio competente.

TITOLO II

SCAMBI CULTURALI INTERUNIVERSITARI BILATERALI

ART. 10 FINALITA

L'Università degli Studi di Palermo concorre al finanziamento di progetti di attività culturali e sociali finalizzate alla realizzazione di momenti di confronto e interscambio fra associazioni studentesche dell'Ateneo palermitano e associazioni di Università italiane e/o straniere.

ART. 11 SOGGETTI RICHIEDENTI

La richiesta di contributo può essere presentata da Associazioni studentesche dell' Ateneo palermitano che abbiano come associati almeno 70 studenti in corso, ripetenti o fuori corso da non più di un anno. L'associazione non deve avere connotazione partitica.

ART. 12 OBIETTIVI DEI PROGETTI

Le richieste presentate dalle associazioni devono soddisfare i seguenti criteri:

- a) Il progetto **deve** avere valenza culturale
- b) Il progetto presentato dalle Associazioni deve prevedere una reciprocità con l'associazione partner con la quale si programma l'interscambio (requisito indispensabile per accedere al finanziamento).

ART. 13 ORGANO PREPOSTO ALL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'organo preposto all'assegnazione dei contributo è la Commissione di Ateneo di cui all'art. 4.

ART. 14 BANDO

I competenti Uffici dell'Amministrazione centrale curano l'emanazione e tutti gli adempimenti amministrativi legati al Bando per gli Scambi culturali interuniversitari bilaterali.

ART. 15 DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande relative alla richiesta dei finanziamento, indirizzate al Magnifico Rettore, devono essere redatte e sottoscritte dal legale rappresentante della singola associazione studentesca.

Esse devono contenere:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione
- b) nome, matricola, anno di corso e firma di almeno 70 studenti associati



Università degli studi di Palermo

- c) designazione di un delegato, se diverso dal legale rappresentante, quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative
- d) indicazione dettagliata delle iniziative per cui si chiede il contributo, quella della spesa relativa e dei periodo di svolgimento
- e) piano finanziario comprendente la previsione di eventuali contributi di enti pubblici, privati e degli stessi studenti

Ogni associazione può richiedere il finanziamento di un solo progetto.

ART. 16 ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono assegnati alle associazioni richiedenti con divieto di estensione ad associazioni o enti diversi, anche se collegati alle prime. Le determinazioni della Commissione in ordine alle richieste presentate saranno rese pubbliche mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e pubblicate sul sito Web di Ateneo.

ART. 17 ESPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutte le iniziative e le attività finanziate devono essere espletate e completate nell'arco di tempo compreso tra luglio e ottobre dell'A.A. in corso.

Al termine del suddetto periodo le associazioni richiedenti devono presentare una relazione illustrativa delle iniziative svolte, sottoscritta anche da docenti delle Università tra cui avvengono gli scambi comprovante la valenza culturale della iniziativa.

I contributi sono assegnati in base alla documentazione delle spese e nei limiti dei finanziamento approvato e previo parere della Commissione consiliare di cui all'art. 13.

TITOLO III

VISITE DIDATTICHE

ART. 18 FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono considerate in questo titolo le visite correlate all'offerta didattica e proposte da singoli docenti d'intesa con gli studenti afferenti ad uno o più Corsi di studio dove il docente stesso insegna. Le visite didattiche devono costituire parte integrante di un insegnamento universitario o comunque devono essere correlate al programma svolto nel corso stesso. Le proposte vanno avanzate al Consiglio di Facoltà in cui è incardinato il docente promotore dell'iniziativa. La durata della visita non dovrà superare i 5 giorni lavorativi. I Consigli di Facoltà deliberano in merito alle proposte didattiche presentate che dovranno essere accompagnate da sintetica relazione sulle finalità e le modalità della visita didattica, stilando una eventuale graduatoria e ne cureranno la trasmissione, unitamente alla delibera del Consiglio di Facoltà, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo.

ART. 19 ORGANO PREPOSTO ALL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'organo preposto all'assegnazione dei contributo è la Commissione di Ateneo di cui all'art.4 che darà priorità al finanziamento delle attività esplicitamente previste negli ordinamenti didattici e correlate ad attribuzione di CFU. L'assegnazione del contributo avviene entro il mese di gennaio per l'a.a. in corso **ed ordinariamente entro ogni mese di ottobre.**

Letto e approvato seduta stante.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Lagalla